

X 44 2010

Programma straordinario nitrati (energia) Impianti di valorizzazione agroenergetica degli effluenti di allevamento per la riduzione dell'azoto e/o la loro valorizzazione ai fini dell'utilizzazione agronomica

Al fine di ottenere l'autorizzazione alla concessione dei contributi previsti dalla deliberazione di Giunta regionale n. 10890 del 23/12/2009 è stata inoltrata alla Commissione europea notifica di aiuto di stato.

Il regime di aiuto ha l'obiettivo di incentivare le aziende agricole ad adottare sistemi idonei a prevenire l'inquinamento e limitare il potenziale impatto ambientale, favorendo in particolare una corretta valorizzazione e il contenimento del carico d'azoto prodotto da effluenti zootecnici nonché l'incentivazione del suo impiego a fini energetici in impianti che utilizzano prodotti agricoli, di allevamento e forestali, ivi inclusi i sottoprodotti.

I beneficiari del sostegno sono le imprese agricole individuali, le società agricole, le società agricole cooperative, le imprese agricole associate, le società di capitali operanti nel settore delle agroenergie, le associazioni temporanee di impresa (ATI), i Consorzi di Bonifica e i Comuni.

Le tipologie di intervento finanziabili sono:

gli impianti agroenergetici aziendali in abbinamento a impianti per la valorizzazione/contenimento dell'azoto che comprendano la copertura degli stoccaggi;

gli impianti agroenergetici realizzati in forma associata in abbinamento a impianti per la valorizzazione/contenimento dell'azoto che comprendano la copertura degli stoccaggi;

gli impianti per la gestione comprensoriale degli effluenti di allevamento: impianti agroenergetici in abbinamento a impianti per la valorizzazione/contenimento dell'azoto, e compresa la copertura degli stoccaggi, che prevedono la gestione degli effluenti a livello territoriale;

l'integrazione di impianti agroenergetici esistenti: potenziamento impianto, copertura di stoccaggi, realizzazione di impianti per la valorizzazione/contenimento dell'azoto;

gli impianti energetici a fonti rinnovabili e/o impianti per la valorizzazione/contenimento dell'azoto, funzionali al raggiungimento di obiettivi di sostenibilità ambientale delle attività zootecniche.

La misura si applica alle aree vulnerabili e alle aree non vulnerabili di cui alla dgr n. 3297 dell'11 ottobre 2006 del territorio regionale.

Il contributo per gli investimenti prevede una intensità di aiuto pari al: 20% dei costi ammissibili nel caso delle piccole imprese; e 10% dei costi ammissibili nel caso delle medie imprese; ovvero nel caso di interventi comprensoriali, per la sola parte di produzione di energia da fonti rinnovabili (e relativamente ai sovraccosti rispetto ai costi di una centrale elettrica o un sistema di riscaldamento tradizionale di pari

capacità), una intensità di aiuto pari al 45% dei costi ammissibili (aumentata di 20 punti percentuali per gli aiuti concessi a piccole imprese e di 10 punti percentuali per gli aiuti concessi alle medie imprese), con un importo minimo dei costi ammissibili a contributo pari a € 100.000,00.

Le procedure relative alla presentazione delle domande, ai controlli, all'istruttoria, all'approvazione delle istanze, alla liquidazione dei contributi, nonché alle modalità di rendicontazione saranno definite dal Dirigente dell'Unità Organizzativa competente.